



REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI PISTICCI



STUDIO TECNICO
Arch. Maria Antonietta Roselli
85049 Trecchina (Pz) Via San Marco, 50
tel-fax 0973-826159 cell. 333-6065861
e-mail: studiotecnicoroselli@gmail.com

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data
------	-------------	---------	------	------------	------

UBICAZIONE :

C/da La Canala SNC - loc. Marconia di Pisticci - 75015 Pisticci (MT)

PROGETTO :

- Realizzazione Nuovo Impianto Carburanti per Autotrazione

ELABORATO : Inquadramento Territoriale - Sovrapposizioni
 Stralcio PRG- Stralcio nuovo regolamento Urbanistico
 Stralcio Piano Paesistico di Area Vasta del Metapontino - stralcio PAI
 Planimetria Stato di Fatto - Stato di Progetto - Doc. Fotografica
 Planimetria Impianti : Meccanico - Elettrico - Fognario
 Piante -Prospetti - Sezioni Locale BAR- PENSILINA- Viste 3D impianto
 Sezioni Longitudinale Terreno stato Attuale - di Progetto
 Relazione Paesaggistica

TECNICO:

Arch. Maria Antonietta Roselli



COMMITTENTE:

Alessandro Purgatorio

Tav. 8

Scala:

Data:25.02.2020

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Regione **BASILICATA**
Provincia di **MATERA**
Comune di **PISTICCI**

PROGETTO: **REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO CARBURANTI
PER AUTOTRAZIONE**

Oggetto: **RELAZIONE TECNICA PAESAGGISTICA**

PROPRIETA': **PURGATORIO ALESSANDRO ANTONIO**

SITA in: **PISTICCI – Località MARCONIA -C/da LA CANALA SNC**

Il Tecnico
Arch. Maria Antonietta Roselli



Trecchina lì 25.02.2020

SEZIONE 1
RELAZIONE PAESAGGISTICA

INDICE

PREMESSA	3
Considerazioni Generali.....	3
Criteri adottati per la redazione della Relazione Paesaggistica e contenuti.....	3
Contesto paesaggistico dell'area d'intervento	3
1. DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO ALLO STATO ATTUALE	5
2. DESCRIZIONE DELL'OPERA PROGETTUALE.....	5
3. CONCLUSIONI	7

PREMESSA

La sottoscritta Arch. Maria Antonietta Roselli iscritta all'Albo degli Architetti P.P.C. della provincia di Potenza al n. 1080 con studio in Trecchina (PZ) alla via San Marco n. 50, in qualità di tecnico incaricata dal Sig. Purgatorio Alessandro Antonio residente in via Catania, 10 loc. Marconia di Pisticci, proprietario del terreno individuato al N.C.T. del Comune di Pisticci (MT) al Fg. 33 Part. le 1290 e 1131, di redigere la seguente relazione e gli elaborati grafici allegati per la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica alla realizzazione di un nuovo impianto carburanti per autotrazione in Loc. Marconia.

Considerazioni Generali

La Relazione Paesaggistica viene redatta ai sensi della L.R 20/87; L.R. 50/93; D.Lgs n. 42 del 22/01/2004 e con le modalità indicate sul D.P.C.M. 12-12-2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31-01-2006 n. 25; è un documento di progetto con specifica considerazione degli aspetti paesaggistici, che in conformità con un'attenta analisi del contesto territoriale interessato dall'intervento, ne individua puntualmente gli elementi di valore, di degrado ed evidenza attraverso una corretta descrizione delle caratteristiche dell'intervento, gli impatti sul paesaggio, al fine di verificare la conformità dell'intervento proposto.

Criteri adottati per la redazione della Relazione Paesaggistica e contenuti

La seguente Relazione Paesaggistica descrive mediante opportuna documentazione, sia lo stato dei luoghi prima dell'esecuzione delle opere previste, sia le caratteristiche progettuali dell'intervento e delinea nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, lo stato dei luoghi dopo l'intervento.

Contesto paesaggistico dell'area d'intervento

Dalle opportune verifiche effettuate, il terreno oggetto della richiesta di autorizzazione paesaggistica, sulla quale si vuole realizzare un nuovo impianto carburanti per autotrazione per la quale viene redatta la seguente Relazione Paesaggistica è situato nel Comune di Pisticci (Mt) alla Località Marconia C/da La Canala Snc; ricade in zona classificata "AA4" ma nella zona definita "11AN8" di colore celeste, secondo il Piano Paesistico di "Area Vasta del Metapontino". In merito alle modalità di trasformazione territoriale è riportato in legenda come zona di trasformabilità previa valutazione ambientale o condizionata. L'area oggetto della nuova costruzione viene riconosciuta come zona di valore elevato per gli usi insediativi, infrastrutturale e produttivo agro-silvo-pastorale, di valore basso per l'uso produttivo-estrattivo. L'area oggetto della richiesta ricade negli elementi di interesse "produttivo agricolo" di valore elevato.

Trovandosi nel caso sopracitato sono ammesse tutte le trasformazioni, ammissibili previa verifica di compatibilità ambientale, se conforme alla

suscettività d'uso ottimale dell'elemento produttivo agricolo stabilita dal piano (ai sensi dell'art. 30 N.T.A.).

In relazione alle esigenze infrastrutturali derivanti dal Programma Regionale di sviluppo, ogni trasformazione è ammissibile; considerando le attività sia agricole, residenziali e scolastiche che si svolgono e sfruttano l'asse stradale ex SP76 "Marconia-Basentana" con una sezione stradale di 9,50 m. La stessa realizzazione della strada e l'irrigimentazione e la razionalizzazione del sistema di dilavamento delle acque realizzato in zona La Canala ai lati della strada, è un chiaro segnale dell'utilizzo e della forte spinta antropica di questa zona e di tutto l'asse stradale. È molto evidente che per questa zona siano cambiate le esigenze e le necessità degli abitanti che abitano in zona, e che fruiscono continuamente della percorrenza di questa strada.

Per questo motivo è necessario adeguare il territorio alle esigenze infrastrutturali che a distanza di oltre trenta anni dall'attuazione del Piano Paesistico, diventano imprescindibili.

Esattamente in questa ottica, si è pensato di realizzare, per fornire agli utenti della strada prospiciente l'area di progetto, un servizio di impianto carburante per autotrazione e GPL e un servizio bar.

Si sottolinea che su tutto l'asse stradale non è presente alcun servizio agli utenti, carenza che dato il transito della strada e la fruibilità della zona andrebbe assolutamente preso in considerazione.

A seguito di quanto esposto è possibile l'applicazione delle norme tecniche di attuazione del sopra citato Piano Paesistico secondo cui è possibile effettuare interventi trasformazione.

L'intervento è volto alla realizzazione di un nuovo impianto carburanti per autotrazione, che apporterà una modifica minima dell'orografia del terreno, attualmente caratterizzato da un lieve pendio verso la strada, il tutto ben evidente nelle sezioni dello stato attuale e futuro.

L'intera area di progetto, sarà dotata di impianto di irrigimentazione delle acque piovane che cadranno sull'area dell'impianto e sull'area di rifornimento, le acque verranno depurate tramite un disoleatore, prima di essere immesse nel canale di raccolta delle acque piovane, già esistente.

Invece, per la raccolta e il trattamento delle acque reflue assimilate alle domestiche, è stato predisposto una vasca Imhoff con sistema di dispersione per sub irrigazione nel terreno, il tutto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e suc.vi.

Questa nuova razionalizzazione delle acque non altererà l'esistente percorso nelle acque pluviali, già predisposto in zona, ma questo sarà solo implementato con l'ulteriore canalizzazione migliorando l'equilibrio idrografico dei luoghi.

La costruzione dell'impianto carburante per autotrazione sarà compatibile a livello ambientale ai sensi dell'art. 33 delle NTA, infatti, sarà realizzato un nuovo organismo edilizio diverso dallo stato precedente, ma realizzato nel rispetto di quanto ammesso dalle N.T.A. del piano paesistico stesso.

1. DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO ALLO STATO ATTUALE

Come si potrà notare dalle foto allegate, sul terreno oggetto della richiesta non risultano presenti coltivazioni agricole di valore elevato, tali da subire pregiudizio dalla costruzione dell'impianto, il terreno attualmente è incolto e nella parte bassa a confine con il canale per la raccolta delle acque è presente un canneto selvatico; nei terreni limitrofi non vi sono coltivazioni di pregio, ma solo qualche frutteto e qualche pianta di ulivo sparsa collocata solo nella parte alta dei terreni. Il terreno segue la naturale orografia con pendenza verso la SP, pendenza che sarà solo minimamente modificata dal progetto.

2. DESCRIZIONE DELL'OPERA PROGETTUALE

La superficie sulla quale si vuole realizzare L'impianto carburanti per autotrazione è di 6000 m², su questa superficie saranno installati i seguenti elementi: n. 3 Serbatoi metallici interrati per il deposito dei carburanti, n. 2 colonnine erogatrici, n.1 dispositivo self -prepay collegato alle n.2 colonnine, n.1 Impianto fotovoltaico di 12 chilowatt, n. 1 PENSILINA a copertura delle colonnine erogatrici di dimensioni 14 m X 8 m; n. 1 FABBRICATO di dimensioni 85.2 m², che sarà adibito a locale Bar, all'interno del fabbricato sopra citato sarà presente il Locale Gestore.

Presso l'impianto sarà installata una pensilina a protezione delle 2 colonnine erogatrici e del self, essa sarà realizzata in acciaio con i pilastri su plinti in fondazione in cls e avrà le seguenti dimensioni: 8,00 m X 14,00 m e altezza all'intradosso del solaio di 4,0 m. Le fondazioni dei pilastri saranno a Plinto in CLS, la struttura portante è caratterizzata da n. 2 Pilastri di struttura metallica avente dimensione 50 cm X 50 cm. La copertura sarà anch'essa in acciaio farà da base per l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Il fabbricato adibito a locale Bar- Gestore avrà una superficie di 85,20 m² e sarà alto internamente 3,00 m esternamente 3,50m. Il fabbricato sarà dotato di servizi igienici per uso pubblico, inoltre, all'interno del bar vi sarà anche la rivendita dei tabacchi, la struttura sarà in cemento armato con pareti esterne da 30 cm e i pilastri avranno le dimensioni di 30 cm X 30 cm, la copertura sarà a terrazzo praticabile sulla quale saranno installati la restante parte dei pannelli fotovoltaici. Il fabbricato sarà dotato di impianto elettrico, idrico e di riscaldamento. Nell'ipotesi progettuale che si intende realizzare vi sarà un'area adibita a parcheggi, e nello specifico un'area parcheggio sarà adibita e attrezzata per la sosta delle persone disabili n. 3 parcheggi, un'altra area Parcheggio sarà attrezzata per la sosta dei Camper n.4 posteggi, con un compostaggio preconfezionato e per un'altra parte dei parcheggi sarà prevista la presenza di una colonnina elettrica per la ricarica delle auto elettriche, l'area parcheggi segnata coprirà una superficie di circa 400 m².

La proprietà realizzerà un'area verde attrezzata, di dimensioni 20 m X 30 m, con tavolini per pic-nic e un'area giochi per bambini. Rispondendo a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 5 del 2010, l'impianto carburante sarà munito di un impianto fotovoltaico pari a 12 chilowatt, che consiste nell'installazione di pannelli fotovoltaici, sia sul fabbricato che sulla pensilina.

Nel rispetto della normativa sull'inquinamento ambientale e per il trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia che ricadranno sulla superficie di piazzale, sarà installato un disoleatore, nel quale confluiranno le acque di piazzale, raccolte dalle griglie metalliche poste a bordo area interessata dalla sosta dei veicoli per il rifornimento, per essere trattate e depurate dalle sostanze inquinanti (oli minerali - idrocarburi ecc.) prima di essere convogliate in un canale di scolo delle acque pluviali che corre lungo la strada, già esistente.

Le acque che, invece, cadranno sulla pensilina e sulla copertura del fabbricato, essendo acque bianche non contaminate, confluiranno direttamente nel canale lungo la strada.

Per le acque assimilate alle reflue domestiche provenienti dal bar e dai servizi igienici, invece, sarà installata una fossa Imhoff avente dimensione Ø 2m e h 3,15 m, nella quale confluiranno e dopo la decantazione, saranno smaltite con una condotta disperdente interrata tramite sub-irrigazione, il tutto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e suc.vi.

L'impianto carburanti sarà dotato di impianto elettrico, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 186 del 1968 e succ.ivi.

L'intera area di piazzale, dopo gli scavi per la posa dei serbatoi, delle tubazioni, delle fondazioni ecc. sarà pavimentata, con asfalto avente spessore di 65 cm formato dai seguenti elementi: 3 cm strato di usura (lo strato più superficiale); 4 cm Binder; 8 cm base in conglomerato bituminoso; 20 cm Fondazione stradale con doppia armatura metallica (Ø 10 griglia 20x20 nei pressi dei serbatoi), 30 cm fondazione stradale in misto stabilizzato.

Per quanto già descritto si è cercato di mantenere inalterato l'attuale andamento orografico del terreno, senza effettuare scavi o sbancamenti che possano alterare la naturale orografia del terreno.

La razionalizzazione del sistema delle acque di dilavamento andrà a implementare l'attuale canalizzazione esistente, senza alcun pregiudizio all'attuale equilibrio idrogeologico.

Inoltre, i manufatti che saranno realizzati non renderanno alcun pregiudizio ambientale in quanto saranno realizzati rispettando lo stile e le tecniche costruttive degli altri fabbricati presenti in loco.

3. CONCLUSIONI

La tipologia progettuale dell'intervento sopra descritto, pur modificando lo stato dei luoghi, si andrà ad integrare perfettamente con il contesto, inoltre, l'intera area sarà valorizzata e costituirà un elemento di pregio, anche nell'ottica dell'innovazione e della realizzazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile, in quanto sull'impianto saranno installati un impianto fotovoltaico e la colonnina elettrica per il rifornimento delle auto elettriche.

L'intero progetto è stato studiato con cura e nel pieno rispetto delle normative vigenti; si è tenuto conto delle tipologie edilizie esistenti, studiando attentamente i fabbricati limitrofi e le varie sistemazioni, in modo da limitare le possibili diversità e rendere il contesto quanto più omogeneo possibile, anche nell'uso della stessa tipologia di materiali e colori.

Per quanto già esposto si ritiene che l'opera progettuale non apporti alcun impatto negativo al contesto ambientale, inoltre, l'intervento è verificato ai fini della "conservazione, miglioramento e ripristino degli elementi e delle caratteristiche costitutive dell'elemento di interesse" nel rispetto della zona circostante, l'intervento tende al recupero, al mantenimento e soprattutto al miglioramento e alla valorizzazione dell'intera area, fornendo un importante servizio alla comunità e costituirà un punto di riferimento per i sistemi di autotrazione compatibili con l'ambiente, e sarà un efficace servizio su una strada che già con la sua importante sezione di 9,5 m, segna il territorio in maniera molto rilevante.

Per gli approfondimenti tecnici si rimanda agli elaborati allegati.

Il Tecnico
Arch. Maria Antonietta Roselli

